

**OSSERVAZIONI E PROPOSTE DELLA 14<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**  
**(Politiche dell'Unione europea)**  
**Ai sensi dell'articolo 144, comma 3, del Regolamento)**

(Estensore: LICHERI)

Roma, 27 aprile 2022

Sull'Atto del Governo:

**Schema di decreto legislativo recante modifiche al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, in attuazione della direttiva (UE) 2019/1023 riguardante i quadri di ristrutturazione preventiva, l'esdebitazione e le interdizioni, e le misure volte ad aumentare l'efficacia delle procedure di ristrutturazione, insolvenza ed esdebitazione, e che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 (direttiva sulla ristrutturazione e sull'insolvenza) (n. 374)**

La 14<sup>a</sup> Commissione permanente,

esaminato il provvedimento in titolo, recante attuazione della direttiva (UE) 2019/1023, in materia di ristrutturazione, insolvenza ed esdebitazione delle imprese, predisposto in forza della delega legislativa contenuta nella legge di delegazione europea 2019-2020, in scadenza il prossimo 17 giugno 2022;

considerato che il Governo si è avvalso della possibilità, prevista dall'articolo 34, paragrafo 2, della direttiva, di prorogare di un anno il termine per l'attuazione della direttiva, che pertanto scadrà il prossimo 17 luglio 2022;

rilevato che l'attuazione della direttiva europea è prevista anche tra gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che il Governo si è impegnato a realizzare entro la fine del 2022, attraverso una serie di modifiche al Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, la cui entrata in vigore è stata rinviata al prossimo 16 maggio 2022, dal decreto-legge n. 118 del 2021 in materia di crisi d'impresa e di giustizia;

considerato che lo schema di decreto prevede la sostituzione del titolo II della parte I del Codice, al fine di introdurre la procedura della "composizione negoziata della crisi" che si avvale di una piattaforma telematica nazionale e della partecipazione di un esperto chiamato ad affiancare l'imprenditore nell'affrontare la sua situazione di squilibrio per una ristrutturazione preventiva, volta a prevenire l'insolvenza ed evitare la liquidazione;

rilevato, al riguardo, che tale disciplina, al fine di rispettare le scadenze previste nell'ambito del PNRR, era stata già adottata attraverso alcune disposizioni del decreto-legge n. 118 del 2021 e del decreto-legge n. 152 del 2021, di cui lo schema di decreto legislativo prevede la contestuale abrogazione;

valutato lo schema di decreto legislativo provvede a dare piena attuazione alla direttiva (UE) 2019/1023,

formula, per quanto di competenza, osservazioni favorevoli.

Ettore Antonio Licheri

---

Al Presidente  
della 2<sup>a</sup> Commissione permanente  
S E D E